

N. 3/17 SENTENZA
N. 1/16 ~~CF FALL C.P.~~
N. 5/12 REC FALL
CF 47/17

n. 1/2016 C.P.



zioni di cui
di
Aosta,
Il Cancelliere

Repubblica Italiana
In nome del popolo italiano
Tribunale ordinario di Aosta

Il Tribunale, composto dai seguenti magistrati:

| | |
|----------------------------|-------------------|
| dott.ssa Anna Bonfilio | Presidente |
| dott. Giuseppe Colazingari | Giudice |
| dott. Marco Tomatore | Giudice rel./est. |

ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

sull'istanza per la dichiarazione di fallimento, promossa nell'interesse di Banca di Credito Cooperativo Valdostana s.c., in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, difesa dall'avv. E.C. Mazzocchi del foro di Aosta,

RICORRENTE

contro

ILEVA IMPRESA LAVORI EDILI VALLE D'AOSTA s.r.l., in persona dell'amministratore unico VERFA André, con sede in Aosta, via Boson 9 (C.F. 00178160073), difesa dall'avv. Alessandra Paci del foro di Milano;

RESISTENTE

OGGETTO: Ricorso per la dichiarazione di fallimento.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Nelle more del procedimento per l'omologazione del concordato preventivo depositato nell'interesse di ILEVA s.r.l., la Banca di Credito Cooperativo Valdostana s.c. chiedeva che ne venisse dichiarato il fallimento.

pagina 1 di 3



Con separato decreto emesso in data odierna, questo Tribunale dichiarava l'inammissibilità del concordato preventivo proposto, per le ragioni indicate nel medesimo decreto, al quale, per brevità, si rinvia.

L'istanza di fallimento è fondata.

Infatti, come emerge dalla relazione datata 14/10/2016 redatta dal Commissario Giudiziale designato dal Tribunale per la fase di omologazione del concordato preventivo, la società debitrice, dal 2011 ad oggi, attraversa una fase definita di "lenta decadenza", resa irreversibile dall'inadempimento di uno dei creditori sociali (Compagnia Valdostana delle Acque s.p.a.), che avrebbe dovuto comportare un'entrata di euro 4.500.000. Negli anni successivi, l'aggravarsi della crisi economica, manifestatasi a livello locale e nazionale, ha determinato, anche per la società in esame, un crollo delle commesse pubbliche e private nel settore edile.

Tale negativo andamento è rispecchiato nei dati contabili emergenti dai bilanci relativi agli anni dal 2013 al 2016. In particolare, risulta significativo, ai fini dell'accertamento dello stato di insolvenza, il risultato d'esercizio negativo (perdite) relativo all'anno 2015 dell'ammontare di euro 1.408.895, a fronte di un volume della produzione ridotto, nel medesimo periodo, ad euro 207.640.

Allo stato attuale, la società non svolge di fatto alcuna attività ed è dunque impossibile che essa riesca ad adempiere, con la dovuta regolarità, le obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'impresa, anche in considerazione dell'ingente esposizione debitoria accertata in sede di ammissione del concordato preventivo (che ha evidenziato debiti per l'importo di euro 1.046.508,72).

Alla luce di quanto precede, pertanto, la società versa in stato di irreversibile insolvenza e va dichiarato, in accoglimento dell'istanza, il fallimento di ILEVA s.r.l. Seguono i provvedimenti indicati nell'art. 16 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale, visti gli artt. 1, 5 e 16 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;



pagina 2 di 3



dichiara il fallimento di ILEVA IMPRESA LAVORI EDILI VALLE D'AOSTA s.r.l., in persona dell'amministratore unico VERTA André, con sede in Aosta, via Boson 9 (C.F. 00178160073);

nomina Giudice delegato per la procedura il dott. Marco Tornatore;

nomina curatore della procedura concorsuale la dott.ssa Manuela VIOTTO, con studio in Pinerolo (TO), piazza Roma 1;

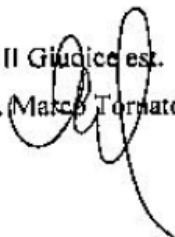
ordina all'amministratore unico VERTA André di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori;

assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito termine perentorio di giorni trenta prima dell'adunanza dei creditori per la presentazione in Cancelleria delle domande;

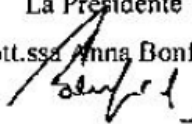
stabilisce che il giorno 9/6/2017, alle ore 9,45, nella sede ed alla presenza del Giudice Delegato abbia luogo l'adunanza dei creditori nella quale si procederà all'esame dello stato passivo.

Così deciso in Aosta, nella Camera di Consiglio, il giorno 22/3/2017.

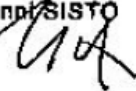
Il Giudice est.
dott. Marco Tornatore



La Presidente
dott.ssa Anna Bonfilio



IL DIRETTORE AMM.VO
Dott. Giovanni SISTO



DEPOSITATO NELLA CANCELLERIA
DEL TRIBUNALE DI AOSTA IL 27/03/2017

IL DIRETTORE AMM.VO
Dott. Giovanni SISTO

